

Rep. n. ____/____

Racc.n. ____/____

REPUBBLICA ITALIANA

CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE

ex art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii.

L'anno _____, il giorno ____ del mese di ____ presso la sede di

(Ente) _____, avanti a me, Dott. _____, notaio in

_____, senza l'assistenza di testimoni, non richiesta dalla

legge, dai comparenti né da me _____, si sono costituiti i Signori:

- Dott. _____, nato a _____ il _____

domiciliato per la carica presso _____ in

_____, che interviene al presente atto non in proprio,

ma in rappresentanza dell'Ente proprietario _____

giusta delega rilasciata con atto prot. n. _____ allegata alla lett. ____)

- la ditta _____ (dati dell'aggiudicatario) con sede in

_____ rappresentata da _____ in forza dei poteri conferiti da

_____ come risulta da apposita documentazione (es. delibera del

CdA) _____ allegata alla lett. ____), in appresso denominata Concessionario.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e potere di firma io Notaio

_____ sono personalmente certo avendone i requisiti di

legge, mi chiedono di ricevere il presente atto e di far constatare quanto segue:

PREMESSO CHE

- l'Agenzia del Demanio, d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e

del turismo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.A. ed altri

partner istituzionali, ha avviato un progetto di valorizzazione a rete di immobili

pubblici di proprietà dello Stato e di altri Enti pubblici situati lungo cammini e percorsi

di carattere storico – religioso e ciclo –pedonale, da destinare alle finalità di cui all’art.

3-bis D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001, n. 410 (di seguito,

per brevità, “art. 3-bis”);

- in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 3-bis l’Ente, con avviso di gara prot.

n. ____ del _____ e relativi allegati ha esperito una procedura ad evidenza

pubblica per l’assegnazione con concessione di valorizzazione a titolo oneroso di un

immobile di proprietà dell’Ente (Castello di Montefiore) ai fini del loro recupero e

riuso;

- nel predetto bando è ricompreso l’immobile di proprietà dell’Ente sito in Recanati

(MC) Via Montefiore n. 1 le cui caratteristiche sono riportate **nell’allegato 1** .

Il suddetto immobile è stato dichiarato di interesse culturale e pertanto è soggetto alla

disciplina del decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

- all’esito della procedura di gara cui sopra, come risulta dal verbale della commissione

di gara, è stato individuato quale aggiudicatario il/la

_____, il/la quale ha presentato una

proposta tecnico – economico – gestionale avente le seguenti caratteristiche

_____;

- *eventuale* [la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici ____ del

MIBACT con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti del

D.lgs. 42/2004 ha autorizzato la concessione del suddetto compendio apponendo le

seguenti prescrizioni e condizioni _____ (nota allegata alla lett. _____)]

TUTTO CIÒ PREMESSO

i componenti, nelle rispettive qualità, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - (PREMESSE, DOCUMENTI E ALLEGATI)

1) Le premesse, i documenti richiamati nel presente atto, di cui al successivo comma

2, e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo.

2) Sono richiamati nel presente atto:

a. Avviso di gara, pubblicato in estratto sulla G.U.R.I. n. _____, del _____,

e relativa documentazione allegata;

b. Documentazione attestante i requisiti dell'aggiudicatario;

c. Offerta Tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;

d. Offerta Economico - Temporale presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

Art. 2 - (OGGETTO DELLA CONCESSIONE)

1) Alle condizioni di cui al presente atto e della normativa ivi richiamata, l'Ente

concede in uso a titolo oneroso al Concessionario l'Immobile, per la valorizzazione e

l'utilizzazione del medesimo a fini economici e precisamente per destinarlo a

_____, nel rispetto del paesaggio e dell'ambiente circostante e con nuove

funzioni che possono essere turistiche, ricettive, ristorative, ricreative, didattiche,

promozionali, insieme ad iniziative ed eventi di tipo culturale, sociale, sportivo e per

la scoperta del territorio, di tutela e fruizione dell'ambiente, previa esecuzione dei

necessari interventi di restauro e ristrutturazione infra meglio descritti.

2) *eventuale* [La presente concessione è soggetta alle prescrizioni e condizioni apposte

dal MIBACT - Direzione Regionale ____ per i Beni Culturali e Paesaggistici con la

citata nota prot. n. _____ del _____ e l'Ente si riserva la facoltà di

verificarne l'osservanza da parte del concessionario e, in difetto, di dichiarare la revoca

della concessione come previsto dall'art. 57-bis D. Lgs. n. 42/2004, senza che sia

riconosciuto alcun indennizzo al Concessionario.]

3) Il Concessionario, avendo verificato e valutato lo stato e le condizioni dell'Immobile, accetta e si impegna, in unico contesto, causale ed economico, a:

a) realizzare gli interventi di recupero, manutenzione ordinaria, straordinaria necessari per il riuso dell'Immobile, in conformità alla Proposta Progettuale presentata in sede di gara espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;

b) esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'Immobile, qui accordata, per la durata della presente concessione, ininterrottamente e in conformità alla destinazione d'uso dell'Immobile - attuale o prevista di concerto con le amministrazioni competenti - e nel rispetto dei caratteri storico artistici, del valore simbolico e identitario del medesimo, nonché del paesaggio e dell'ambiente ove è inserito;

c) svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo e secondo i termini le modalità di cui al Piano di gestione presentato in sede di gara le attività di natura strettamente economica, nonché tutte quelle attività utili: i) a garantire la fruibilità pubblica della struttura; ii) a consentire l'innescio di un processo duraturo di sviluppo locale volto a migliorare la visibilità del contesto in cui l'immobile è inserito, favorendo la destagionalizzazione della domanda turistica con il coinvolgimento del territorio; iii) a permettere la creazione di reti funzionali all'attività prevista, lo scambio di informazioni e di buone pratiche, la condivisione di attività tra i soggetti del network e/o del territorio, considerato che, in coerenza con i principi dell'iniziativa, gli immobili coinvolti potranno accogliere attività turistiche, ricettive, ristorative,

ricreative, didattiche, promozionali, insieme ad iniziative ed eventi di tipo

culturale, sociale, sportivo e per la scoperta del territorio di tutela e fruizione

dell'ambiente;

d) pagare il canone di concessione nella misura e con le modalità di cui al

successivo art. _____.

Art. 3 - (CONSEGNA DEL BENE)

1) L'Immobile viene consegnato al Concessionario per le finalità di cui al precedente art. 2 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che comprende [i vincoli storico-artistici e paesaggistici ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 citati in premessa], nonché le prescrizioni e le modalità di trasformazione di cui agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti.

2) L'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ed attesta che, relativamente all'Immobile oggetto di concessione, dovendosi procedere da parte del Concessionario ad interventi edilizi di recupero e riuso su beni di interesse culturale ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, non sussiste la necessità di produrre l'attestato di prestazione energetica di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 192/2005.

3) *(se del caso, in base allo stato dell'immobile)* Analogamente, l'Ente dichiara ed attesta che non sussiste la necessità di prestare garanzia e consegnare la documentazione amministrativa e tecnica con riferimento agli impianti di cui all'art. 1 D.M. n. 37/2008, in quanto trattasi di fabbricati per la gran parte da tempo inutilizzati e che saranno oggetto di importanti interventi edilizi di rifunzionalizzazione da parte del Concessionario.

4) Il Concessionario dichiara di aver eseguito ogni verifica e di aver preso completa

conoscenza dell'Immobile e delle condizioni, anche di manutenzione, del medesimo, nonché dei luoghi oggetto della concessione.

5) Il Concessionario dichiara di essere a conoscenza della situazione in cui versa l'Immobile dal punto di vista energetico nonché dello stato degli impianti e che provvederà, a sua cura e spese, a renderlo conforme a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia, ivi compresi il D. Lgs. n. 192/2005 e il D.M. n. 37/2008.

6) Il Concessionario rinuncia ad ogni garanzia, ivi compresa quella di conformità degli impianti, da parte dell'Ente e ad ogni azione nei confronti della stessa per eventuali vizi o difetti dell'Immobile, manlevando e tenendo indenne l'Ente stessa da ogni responsabilità e/o onere al riguardo.

7) La formale e definitiva consegna dell'Immobile avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, mediante redazione, in contraddittorio, di apposito verbale (di seguito "il Verbale di Consegna").

8) Dal momento della consegna e per tutta la durata della presente concessione, il Concessionario assume la responsabilità di custode del bene. Alla cessazione della concessione, il Concessionario dovrà restituire l'Immobile, in buono stato di conservazione e, in ogni caso, idoneo allo svolgimento delle Attività di cui al precedente Art. 2, avendo curato la manutenzione ordinaria e straordinaria tale da garantire il perfetto stato degli investimenti offerti che rimarranno di proprietà dell'Ente senza canoni di riscatto.

Art. 4 – (DURATA DELLA CONCESSIONE)

1) La concessione ha durata di anni _____ (_____), decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto ed è esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

Art. 5 - (DISCIPLINA DEL RAPPORTO CONCESSORIO)

1) Espressamente e tassativamente esclusa qualsiasi, anche implicita, traslazione di potestà pubbliche, il rapporto di concessione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis D.L. n. 351/2001 e relative finalità, viene qui ad instaurarsi tra l'Ente e il Concessionario, è disciplinato dal presente atto e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalla normativa speciale di gara, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati ed eventuali future modifiche ed integrazioni.

2) Alla presente concessione non si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo l'art.4.

Art. 6 – (ACCESSO AL BENE)

1) Il Concessionario, per tutta la durata del presente atto, consente l'accesso al bene oggetto di concessione da parte dell'Ente in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni. A tal fine, il medesimo si obbliga a concordare con l'Ente il giorno e l'ora in cui consentire la visita. Il concessionario è tenuto a consentire la visita e l'accesso all'immobile alle persone autorizzate dallo stesso Ente. Il concessionario consente inoltre l'accesso sulla base dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Art. 7 - (MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI)

1) Il Concessionario si obbliga a realizzare, a proprie integrali cura e spese, sotto la propria esclusiva responsabilità e nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni, anche urbanistiche, vigenti nonché delle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ivi comprese le prescrizioni e indicazioni contenute nella citata nota prot. n.

_____ del _____ della Direzione Regionale _____ per i Beni Culturali e Paesaggistici citata in premessa, tutti gli interventi di recupero,

manutenzione ordinaria, straordinaria e le connesse opere previste dalla proposta progettuale presentata in sede di gara, dando tempestiva e formale comunicazione all'Ente dell'inizio dei relativi lavori. La mancata osservanza da parte del concessionario delle prescrizioni contenute nel citato provvedimento del MiBACT determina la revoca della concessione.

2) Nel prosieguo del presente atto ogni opera, lavoro, fornitura e quant'altro necessario per la riqualificazione e riconversione dell'immobile, nulla escluso ed eccettuato e compresa anche la predisposizione a cura e spese del Concessionario della progettazione definitiva e/o esecutiva, verranno, per brevità e complessivamente, indicate come gli "Interventi".

3) Il Concessionario assume a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento della eventuale variazione urbanistica, nonché di ogni autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli Interventi (ed eventuali varianti e modifiche) e per l'esercizio delle attività di cui al precedente art.2, per tali intendendosi le attività previste nel Piano di gestione presentato in sede di gara, restando in ogni caso inibita al Concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o le predette attività, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni occorrenti per legge.

4) Il Concessionario si obbliga a trasmettere all'Ente copia dei progetti, definitivo ed esecutivo, debitamente approvati dagli Organi competenti, nonché di tutte le eventuali varianti e modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera.

5) Gli Interventi saranno realizzati dal Concessionario anche avvalendosi di imprese terze, in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni, come da impegni assunti dal medesimo Concessionario in sede di gara, ma sempre e comunque con

risorse e responsabilità, giuridica ed economica, direttamente ed interamente a carico del Concessionario. Gli Interventi dovranno concludersi entro 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del Verbale di Consegna o – se inferiore al suddetto termine - secondo la tempistica illustrata in dettaglio nel cronoprogramma compreso nella Proposta progettuale presentata in sede di gara. Il mancato rispetto del termine ultimo consentirà all'Ente di risolvere il contratto per grave ritardo.

6) Laddove le richiamate autorizzazioni contengano prescrizioni e condizioni atte a limitare o a conformare i caratteri e le modalità di esecuzione degli Interventi, tali prescrizioni dovranno essere rispettate ed attuate dal Concessionario, pena la risoluzione della concessione.

7) Gli interventi necessari per adibire l'immobile all'attività di _____ descritta nella proposta progettuale presentata in sede di gara devono intendersi già autorizzati dall'Ente con la sottoscrizione del presente atto. Eventuali varianti e modifiche che dovessero rendersi necessarie nella progettazione ed esecuzione degli Interventi o che il Concessionario riterrà opportune, ai fini della migliore riuscita degli stessi, potranno essere introdotte previo consenso scritto dell'Ente (e previa autorizzazione del MiBACT se trattasi di immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004) e non potranno determinare, ad alcun titolo, variazioni nella durata della concessione e nell'ammontare del canone. Resta inteso che le predette varianti e modifiche potranno essere realizzate solo ad esito del conseguimento da parte del Concessionario delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie da parte degli Organi competenti.

8) Al progressivo realizzarsi degli Interventi, l'oggetto della concessione, automaticamente e senza eccezioni, riguarderà anch'essi e pertanto ogni opera,

addizione o miglioria realizzata o introdotta dal Concessionario si intenderà oggetto della presente concessione.

9) Eseguiti gli Interventi, l'Immobile potrà e dovrà essere utilizzato dal Concessionario, fino alla scadenza e/o cessazione della presente concessione, ai soli fini dello svolgimento delle attività di cui al precedente art.2.

**Art. 8 - (RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO PER E
NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI)**

1) Il Concessionario, manlevando espressamente l'Ente da ogni onere e/o responsabilità al riguardo, si obbliga direttamente e in proprio, a pena di risoluzione della presente concessione, ad osservare e/o a far osservare all'impresa esecutrice degli Interventi (ove diversa dal Concessionario), tutte le norme e le disposizioni vigenti, generali e particolari, comunitarie, nazionali e locali, legislative e regolamentari, in materia di esecuzione e collaudo dei lavori, comprese quelle in materia ambientale e di sicurezza, tenuto conto della situazione dei luoghi interessati dai lavori stessi.

2) Per l'esecuzione dei lavori il Concessionario si dovrà avvalere esclusivamente di imprese qualificate, in linea con le vigenti normative in materia di Lavori Pubblici, e dotate di attestato di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC.

3) L'Ente rimarrà comunque estranea ad ogni rapporto giuridico e di fatto intercorrente tra il Concessionario e i terzi a qualsiasi titolo e in particolare ai rapporti con l'impresa esecutrice degli Interventi, con obbligo a carico del Concessionario di manlevare e tenere integralmente indenne l'Ente da qualsiasi pretesa e/o richiesta da parte dalla

stessa impresa esecutrice e/o di terzi.

4) Il Concessionario si assume la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi nel corso dell'esecuzione degli Interventi, rimanendo in ogni caso l'Ente sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, con espresso obbligo di manleva da parte del Concessionario stesso.

**Art. 9 - (ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI E VERIFICA DELLA LORO
REGOLARITÀ)**

1) Ad ultimazione degli Interventi, comprese le eventuali varianti e modifiche di cui al precedente art. 7, il Concessionario sarà tenuto a trasmettere all'Ente la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli Interventi e le certificazioni necessarie (es. collaudo statico, agibilità, conformità impiantistica ed energetica). Tutte le responsabilità, gli oneri e i costi connessi ai predetti adempimenti restano ad integrale ed esclusivo carico del Concessionario.

2) L'Ente si riserva, anche in contraddittorio con il Concessionario, l'esame della documentazione di cui al comma precedente, verificando che gli Interventi siano corrispondenti ai progetti presentati in sede di gara e funzionali allo svolgimento delle Attività di cui al precedente art.2. Le operazioni di verifica e il relativo esito finale saranno attestati da apposita documentazione e verbalizzazione (di seguito, "il Verbale di Verifica").

3) In ogni caso il Concessionario, per le opere realizzate, oltre alla custodia, è tenuto nei confronti dell'Ente alla garanzia e agli obblighi di cui agli articoli 1667, 1668 e 1669 Cod. Civ.

4) Contestualmente all'avvio delle Attività di cui all'art. 2 del presente atto, il

Concessionario procederà a redigere, in contraddittorio con l'Ente, apposita elencazione dei beni mobili strettamente connessi allo svolgimento delle Attività medesime, suddivisa per tipologie, da sottoporsi ad espressa approvazione da parte dell'Ente. Eventuali modifiche/integrazioni all'elenco da parte del Concessionario dovranno essere comunicate formalmente all'Ente ai fini della necessaria approvazione.

Art. 10 - (MANCATO OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI.

MANCATO RISPETTO DEI TERMINI E DELLE MODALITÀ DI

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI)

1) Nell'eventualità che le approvazioni, autorizzazioni, permessi e nulla osta occorrenti per la realizzazione degli Interventi non siano rilasciati in tempo utile alla conclusione degli stessi entro il termine stabilito dal precedente art. 7 e/o che gli Interventi non risultino definitivamente realizzati e conclusi entro detto termine, l'Ente avrà titolo a dichiarare la risoluzione della presente concessione, ovvero, su richiesta del Concessionario, valutate le circostanze, potrà fissare un ulteriore periodo di tempo, comunque non superiore a 24 (ventiquattro) mesi, per provvedere, trascorso infruttuosamente il quale la concessione si intenderà "*ipso iure*" risolta (art. 1456 c.c.) e nulla sarà dovuto al Concessionario, che scaduto il termine di proroga di cui sopra, provvederà a riconsegnare l'Immobile con le modalità indicate al successivo art.____, libero da persone e cose, e nelle condizioni risultanti dal Verbale di Consegna. Qualora non avvenga la riconsegna dell'immobile entro 30 giorni l'Ente è autorizzato con la firma della presente concessione ad entrare in possesso dell'immobile acquisendo la proprietà di tutto quanto contenuto nello stesso o a liberarlo a spese e in danno del Concessionario.

2) Nelle evenienze di cui al precedente comma 1), nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, al Concessionario, fatto salvo, in caso di mancato ottenimento approvazioni, autorizzazioni, permessi e nulla osta occorrenti, il rimborso delle eventuali spese per lavori urgenti ed indifferibili che il Concessionario abbia dovuto realizzare, previa espressa autorizzazione dell'Ente e preventiva valutazione di congruità da parte della stessa Ente dei relativi costi.

3) Ove le evenienze di cui al precedente comma 1 siano imputabili a fatto e colpa del Concessionario, l'Ente, ferma la risarcibilità dell'eventuale ulteriore danno, avrà diritto di incamerare la cauzione di cui al successivo art. ____.

4) Nell'ipotesi in cui, ad esito delle verifiche di cui al precedente art. 9, gli Interventi realizzati non risultino conformi nei tempi e nelle modalità previste dal precedente art. 7, il Concessionario dovrà provvedere a quanto necessario per la loro conformità entro il termine stabilito dall'Ente in ragione delle circostanze, pena la risoluzione "ipso iure" della presente concessione, con incameramento integrale della cauzione di cui al successivo art. ____ oltre all'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

5) E' fatto salvo per l'Ente il diritto di pretendere il ripristino dei locali nello stato in cui sono stati consegnati, nell'ipotesi di interventi eseguiti senza il preventivo consenso o in difformità della proposta progettuale.

Art. 11 – (VIGILANZA SULL'AVANZAMENTO LAVORI)

1) L'esecuzione e lo stato di avanzamento degli Interventi sono soggetti a verifiche da parte dell'Ente, ai fini dell'accertamento della loro conformità ai progetti presentati dal Concessionario. A tal fine il Concessionario dovrà trasmettere all'Ente copia del progetto definitivo e/o esecutivo debitamente approvati dagli Organi competenti, nonché di tutte le eventuali varianti e modifiche che dovessero rendersi necessari in

corso d'opera e dovrà, inoltre, consentire e rendere agevoli, a pena di risoluzione della concessione, i sopralluoghi che gli incaricati dell'Ente – con preavviso di almeno ____ giorni – dovessero ritenere opportuni e necessari.

Art. 12 - (ACQUISIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE)

1) Alla scadenza o cessazione per qualsiasi motivo della presente concessione l'Ente acquisirà, senza alcun compenso o rimborso, "*ipso iure*" tutte le opere realizzate senza che il Concessionario, o qualsiasi terzo, anche avente causa del Concessionario possa vantare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo, di ciò essendosi altresì tenuto conto nella determinazione della misura del canone e delle facoltà e diritti riconosciuti al Concessionario.

Art. 13 – (CANONE DI CONCESSIONE)

1) Fermo restando l'adeguamento ISTAT di cui al successivo comma 4), il Concessionario è tenuto a versare, come proposto nella relativa offerta:

- un canone annuo stabilito in Euro _____ (_____/00);

2) Il concessionario deve versare il canone, mediante _____ . Il versamento dovrà essere effettuato all'Ente entro e non oltre il _____ ;

3) Fermo l'adeguamento secondo quanto previsto al successivo comma 4) del presente articolo, il canone di concessione non potrà subire revisioni o riduzioni per qualsivoglia motivo e a qualsivoglia titolo, convenendosi espressamente la aleatorietà del rapporto concessorio, anche con riferimento ai risultati delle Attività di cui all'art. 2.

4) Il canone di concessione sarà adeguato annualmente in modo automatico e senza bisogno di richiesta dell'Ente a decorrere dal 3° anno, in misura pari al 100% della

variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione Istat verrà determinata con riferimento all'indice mensile del terzo mese precedente al mese di decorrenza dell'atto. L'eventuale mancata tempestiva richiesta dell'aggiornamento del canone, relativamente alle variazioni dell'indice ISTAT, non esonera il Concessionario dal corrispondere i relativi importi pregressi.

5) Il pagamento del canone dovrà effettuarsi secondo le modalità stabilite e non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del Concessionario, qualunque ne sia il titolo. Per il ritardato, ovvero mancato pagamento delle somme comunque dovute in dipendenza del presente atto, il Concessionario dovrà corrispondere gli interessi di mora dal giorno in cui è venuto a maturare il debito fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento. La misura percentuale degli interessi di mora è pari al saggio degli interessi legali per il debito maturato. La prova del pagamento non può essere data che mediante esibizione della ricevuta.

6) Il ritardo del pagamento del canone per 3 mensilità consecutive comporta la risoluzione della concessione ex art. 1456 c.c. In tale ipotesi nulla verrà riconosciuto al Concessionario per gli investimenti che rimarranno di proprietà dell'Ente senza oneri di riscatto.

Art. 14 - (CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE)

1) Il Concessionario provvederà a sua cura e spese alla sottoscrizione dei contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua, gas, raccolta rifiuti, servizio telefonico e quant'altro occorrente in ragione delle tecnologie disponibili, sia per la realizzazione degli Interventi, che per il successivo svolgimento delle attività di cui all'art.2, tenendo indenne l'Ente da ogni spesa, responsabilità o adempimento connesso.

2) Alla scadenza della presente concessione, il Concessionario dovrà provvedere alla disdetta dei medesimi contratti, fatta salva la facoltà dell'Ente di richiedere il subentro, che viene già autorizzato con la firma del presente atto.

Art. 15 – (ESONERO DI RESPONSABILITÀ)

1) Il Concessionario esonera l'Ente da ogni responsabilità per eventuali danni a persone, cose, animali, derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione dell'immobile dato in concessione.

2) Il Concessionario è soggetto a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, e quindi si obbliga espressamente di rilevare e tenere indenne l'Ente da ogni conseguenza per la inosservanza di essi.

3) Il Concessionario si impegna ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni pubbliche, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente per diniego di autorizzazione, sospensione o limitazione dell'esercizio dell'attività del medesimo Concessionario derivante da eventuali leggi o regolamenti nonché da qualsiasi altra causa non imputabile all'Ente.

Art. 16 - (MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA)

1) A far data dalla sottoscrizione del Verbale di Consegna il Concessionario assume l'obbligo di provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Immobile pre e post realizzazione degli Interventi e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso delle aree, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi, tenendo conto del programma delle manutenzioni di cui al Piano di gestione presentato in sede di gara al fine di rendere l'immobile idoneo allo svolgimento delle attività di cui all'art.

	2. Gli interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria dovranno	
	essere comunicati (quelli di manutenzione ordinaria) ovvero autorizzati	
	preventivamente dall'Ente (quelli di manutenzione straordinaria), ad avvenuta	
	acquisizione da parte del Concessionario delle autorizzazioni da parte degli Organi	
	competenti, nonché acquisiti i permessi e le autorizzazioni prescritte dalla disciplina	
	urbanistico-edilizia vigente e dal D.Lgs. n. 42/2004 ed eventuali future modifiche e	
	integrazioni.	
	3) Ove si rendano necessari lavori urgenti ed indifferibili, il Concessionario potrà	
	intervenire direttamente, dandone preventiva immediata comunicazione, anche	
	mediante fax, telegramma o trasmissione telematica, all'Ente e ai competenti organi	
	preposti alla tutela dei beni culturali, ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs. n.	
	42/2004.	
	4) Il Concessionario non ha e non avrà diritto a rimborsi o indennità di sorta da parte	
	dell'Ente, per l'esecuzione degli Interventi, per la gestione delle attività di cui al	
	precedente art. 2, per le attività di manutenzione, nonché per i miglioramenti apportati	
	all'Immobile, ivi comprese le accessioni e addizioni che, a qualsiasi titolo eseguite con	
	riferimento all'Immobile, si riterranno comunque inseparabili dal medesimo.	
	5) La violazione degli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del	
	Concessionario comporta la risoluzione della concessione e il Concessionario è tenuto	
	al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale, salvo il diritto	
	per l'Ente al risarcimento del maggior danno.	
	Art. 17 - (SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE –CUSTODIA	
	E VIGILANZA - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO)	
	1)Il Concessionario si obbliga ad esercitare direttamente e sempre a proprie integrali	

cura, spese e responsabilità, le Attività di cui al precedente art. 2, secondo gli standard

di qualità richiamati nel Piano di gestione presentato in sede di gara.

2) [Se del caso: Fermo quanto previsto dal successivo art. 18] E' fatta salva la

possibilità per il Concessionario di affidare a terzi aspetti parziali e specialistici delle

Attività di cui al precedente art. 2, nei limiti e con le modalità specificate nel Piano di

gestione presentato in sede di gara, ma sempre e comunque con risorse e responsabilità,

giuridica ed economica, direttamente e interamente a carico del Concessionario.

3) Nello svolgimento delle predette Attività, il Concessionario, manlevando e tenendo

espressamente ed integralmente indenne l'Ente da ogni onere e/o responsabilità al

riguardo o pretese di terzi a qualsiasi titolo, si obbliga, a pena di risoluzione della

concessione ad osservare e/o a far osservare dai terzi tutte le norme e le disposizioni

vigenti in materia, generali e particolari, comunitarie, nazionali e locali, legislative e

regolamentari, ivi comprese le disposizioni e prescrizioni di cui all'autorizzazione ex

art. 57 bis D.Lgs. n. 42/2004 citata in premessa.

4) Nello svolgimento delle predette Attività e nell'esecuzione della presente

concessione, il Concessionario opererà in modo non discriminatorio e si presenterà in

modo tale da far sempre constare l'autonomia delle proprie attività e l'assoluta

estraneità dell'Ente alle medesime.

5) Il Concessionario si assume la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli

eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi in relazione

agli Interventi, alle Attività di cui al precedente art. 2, comma 2, lett.c), oggetto della

presente concessione, rimanendo in ogni caso l'Ente sollevata da ogni e qualsiasi

responsabilità al riguardo, con espresso obbligo di manleva da parte del

Concessionario, che terrà sempre indenne l'Ente da qualsiasi pretesa di terzi a qualsiasi

titolo.

6) Il Concessionario dichiara di sollevare espressamente senza alcuna riserva l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità di natura civile, amministrativa e fiscale, connessa alle attività comunque poste in essere, direttamente o indirettamente, ed anche occasionalmente, nell'ambito dello svolgimento del rapporto concessorio e alle quali, in ogni caso, l'Ente è e rimarrà assolutamente estranea, in fatto e in diritto.

7) Tutte le imposte e tasse di esercizio della gestione saranno a carico del Concessionario al quale spetterà l'obbligo di provvedere alle relative pratiche con gli uffici competenti per la denuncia e il pagamento delle stesse. Sono egualmente a carico del Concessionario l'IMU, tasse e imposte locali e nazionali gravanti sull'Immobile.

8) Il Concessionario si impegna ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e la fruizione pubblica del bene concesso in uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57-bis D.Lgs. n. 42/2004 e del conseguente provvedimento dei competenti organi preposti alla tutela allegato sub "x", con le modalità di cui al Piano di gestione presentato in sede di gara.

9) Il Concessionario è responsabile, giuridicamente ed economicamente, per la custodia e vigilanza dell'Immobile e delle attività ivi svolte. Il Concessionario sosterrà ogni onere ed incombente necessario, per legge e comunque per buona prassi degli affari, al riguardo, rimanendo direttamente responsabile in caso di carente o mancata sorveglianza.

10) Il Concessionario si impegna a realizzare ed affiggere la targa identificativa "Valore Paese – CAMMINI E PERCORSI" secondo le prescrizioni comunicate dall'Ente.

Art. 18 - (SOCIETA' DI SCOPO E SUBCONCESSIONE DELLE "ATTIVITA'

ECONOMICHE/DI SERVIZIO PER IL CITTADINO”)

1) Il Concessionario può costituire una Società di scopo, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, finalizzata al perseguimento di tutti gli impegni previsti dalla presente concessione. Dal momento della costituzione, la società di scopo subentrerà all'aggiudicatario nel rapporto di concessione senza necessità di approvazione o autorizzazione. Per effetto di tale subentro, che non costituisce cessione dell'atto, la società diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'Ente.

La cessione delle quote societarie o l'ingresso di nuovi soci potrà avvenire, previo benestare da parte dell'Ente, subordinato alla verifica del permanere dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva, purché la capogruppo partecipi alla società di scopo e garantisca il buon adempimento degli obblighi del concessionario fino al primo bilancio della società stessa relativo all'attività economica instaurata sul bene.

2) *(Se del caso)* Ai sensi dell'art. 3-bis, comma 5 lettera b), D.L. n. 351/2001 citato, il Concessionario intende subconcedere le seguenti attività economiche/di servizio al cittadino da instaurare sul bene:

La subconcessione è ammessa previa autorizzazione dell'Ente subordinata al buon esito delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti nell'Avviso di gara in capo al subconcessionario.

3) In caso di subconcessione, il Concessionario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Ente per tutte le obbligazioni e gli impegni relativi all'Attività

Economica/di servizio per il cittadino sub concessa, sollevando l'Ente medesima da ogni pretesa del sub concessionario o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle Attività subconcesse.

4) L'eventuale Subconcessionario è tenuto ad osservare integralmente e/o a far osservare dai terzi, oltre alle obbligazioni assunte dal Concessionario con la presente concessione, tutte le norme e le disposizioni vigenti per l'Attività economica/di servizio per il cittadino esercitata, generali e particolari, comunitarie, nazionali e locali, legislative e regolamentari, ivi comprese le disposizioni e prescrizioni di cui all'autorizzazione ex art. 57 bis D.Lgs. n. 42/2004 citata in premessa.

(se del caso, in base alla configurazione del Concessionario)

Art. 19 - (FUSIONE, CESSIONE/AFFITTO D'AZIENDA ED ALTRE

FATTISPECIE. SUBENTRO DI TERZI)

1) Fermo quanto previsto all'articolo che precede, ove taluna delle Società costituenti il Raggruppamento Temporaneo Concessionario proceda ad operazioni di fusione, anche per incorporazione, scissione, o scorpori o conferimenti o trasferimenti, a qualsiasi titolo, anche temporaneo (comprese cessioni o affitto anche di rami di azienda), di attività o poteri di direzione delle proprie attività, nelle quali deve intendersi ricompreso il presente rapporto concessorio, ovvero in ipotesi di trasformazione, anche eterogenea, di trasferimento della sede all'estero, di cessione di quote societarie o di operazioni che comportino modifiche nella compagine societaria, ovvero ancora, nel caso in cui proceda a modifiche che comportino cambiamento significativo delle proprie attività, ovvero deliberi lo scioglimento e la liquidazione, in tali casi l'Ente potrà consentire, mediante preventiva ed espressa autorizzazione, il subentro di terzi, subordinatamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

a) ultimazione degli Interventi, attestata dal Verbale di Verifica;

b) accertamento del possesso in capo al subentrante di requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura.

Art. 20 - (CAUZIONE A GARANZIA)

1) Contestualmente alla stipula del presente atto, il Concessionario provvede a consegnare all'Ente una prima cauzione definitiva per il periodo di 36 mesi dalla sottoscrizione del presente atto, consistente nella fideiussione n. _____, rilasciata da _____, con sede legale _____ in data __/__/____ per l'importo di Euro _____ (_____/00), pari al 10% della somma dell'ammontare degli investimenti previsti per l'esecuzione degli interventi e del 10% dei canoni dovuti per il periodo garantito, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla presente concessione in relazione al periodo di riferimento, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi ed il regolare pagamento del canone; tale cauzione sarà svincolata alla data di emissione della seconda cauzione definitiva. La seconda cauzione definitiva dovrà essere costituita a garanzia di tutti gli oneri assunti con la sottoscrizione dalla presente concessione, ivi compreso il regolare pagamento del canone, per il periodo successivo ai primi 36 mesi dalla sottoscrizione del presente atto e per tutta la residua durata della concessione. A tal fine il Concessionario potrà presentare:

- una cauzione unitaria con validità pari all'intera durata residua della concessione per l'importo di Euro _____ (_____/00), che sarà progressivamente svincolata nel corso degli anni in funzione della progressiva riduzione del valore complessivo dei canoni dovuti

ovvero

	b. conclusi gli Interventi, prima di dare avvio alle Attività di cui al precedente art.	
	2 e per tutta la residua durata della concessione, la Responsabilità Civile verso	
	Terzi (RCT) a copertura di danni a persone e danni a cose, la Responsabilità Civile	
	verso Prestatori d’Opera (RCO) e il perimento totale o parziale – compreso	
	incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori – dell’Immobile, con	
	massimale non inferiore al valore dell’Immobile rifunzionalizzato. Detto	
	massimale sarà incrementato dal Concessionario, ogni 5 anni, per una percentuale	
	pari alla somma degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per ciascuno degli anni	
	trascorsi.	
	2) Il Concessionario, conclusi gli Interventi e prima di dare avvio all’attività indicata	
	nella proposta progettuale presentata in sede di procedura ad evidenza pubblica, si	
	impegna a stipulare le polizze assicurative obbligatorie per legge, in ragione del tipo	
	di attività economica che andrà a svolgere all’interno dell’immobile oggetto di	
	concessione, esonerando l’Ente da qualunque obbligo e responsabilità che potrebbe	
	derivare nei confronti di terzi.	
	3) La violazione degli obblighi a carico del Concessionario connessi alla mancata	
	stipula delle polizze assicurative comporta la risoluzione della concessione.	
	Art. 22 - (ACCERTAMENTI PERIODICI)	
	1) L’Ente potrà disporre ispezioni, controlli e accertamenti periodici volti a verificare,	
	in particolare e pena la risoluzione della concessione:	
	I) l’esecuzione e lo stato di avanzamento degli Interventi, anche in base al	
	cronoprogramma, mediante sopralluoghi che saranno effettuati con preavviso di	
	almeno 5 giorni;	
	II) che le Attività di cui all’art. 2, siano svolte e, più in generale, che l’Immobile sia	

utilizzato conformemente a quanto disposto nel presente atto;

III) che gli interventi manutentivi siano puntualmente e diligentemente eseguiti;

IV) che le attività di cui al precedente art. 2 siano svolte nel rispetto delle norme vigenti e in conformità al Piano di Gestione presentato in sede di gara;

V) che il Concessionario abbia provveduto a sottoscrivere ed aggiornare le polizze assicurative di cui al precedente art. 21.

Art. 23 - (RICONSEGNA DELL'IMMOBILE)

1) Alla scadenza e, comunque, alla cessazione a qualsiasi titolo della presente concessione, ivi comprese le ipotesi di risoluzione e recesso espressamente previsti, l'Immobile concesso in uso ritornerà automaticamente nella giuridica disponibilità dell'Ente, con ogni trasformazione, miglioria, addizione e accessione ad esso apportate, siano esse comprese, o meno, negli Interventi. A tale momento l'Immobile, sotto la responsabilità e l'obbligo del Concessionario, dovrà risultare libero da persone e/o cose e in buono stato di manutenzione e di messa a norma. All'atto della ripresa in consegna l'Ente, redigendo verbale in contraddittorio con il Concessionario, verificherà lo stato del bene ed indicherà gli eventuali ripristini necessari, quantificandone anche il valore, con diritto a rivalersi sulla cauzione per detti importi, ivi incluse le spese tecniche ed ogni altro danno che dovesse derivare dall'impossibilità totale o parziale di utilizzo del bene medesimo.

2) Si intendono esclusi dalla riconsegna dell'Immobile e potranno, pertanto, tornare nella piena disponibilità del Concessionario, esclusivamente i beni mobili strettamente connessi alla gestione delle Attività di cui al precedente art. 2 oggetto della presente concessione, se non ricompresi negli investimenti di cui all'offerta tecnica che rimarranno di proprietà dell'Ente senza canoni di riscatto.

Art. 24 (RISOLUZIONE)

1) In caso di inadempimento da parte del Concessionario anche di uno solo degli obblighi a suo carico derivanti dal presente atto l'Ente, valutate le circostanze, avrà titolo a dichiarare la immediata risoluzione della concessione ed il Concessionario sarà tenuto al pagamento, a titolo di penale, di un importo pari alla cauzione di cui al precedente art. 20 oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Per qualunque altra forma di inadempimento la concessione si risolve ex art. 1456 c.c. con comunicazione espressa da parte dell'Ente. In tale ipotesi verranno incamerate a titolo di penale le polizze attive a favore dell'Ente e gli investimenti rimarranno di proprietà dell'Ente senza canoni di riscatto.

2) Nelle ipotesi di cui al precedente comma 1), l'Ente, valutate le circostanze, potrà fissare un ulteriore periodo di tempo al Concessionario per adempiere, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà "ipso iure" risolta.

3) L'Ente avrà, altresì, titolo a dichiarare la risoluzione della presente concessione nei seguenti casi:

a) qualora il Concessionario venga sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali;

b) nelle ipotesi di inosservanza delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento (_____) con il quale la competente amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57- bis D.Lgs. n.

42/2004, ha rilasciato autorizzazione alla presente concessione;

c) qualora il Concessionario si sia reso colpevole di una delle attività illecite di cui agli artt. 169 e ss. D.Lgs. n. 42/2004;

d) nelle ipotesi di esito positivo delle informazioni "antimafia" di cui al successivo art. _____;

e) nelle ipotesi di inosservanza dei principi del Codice di Comportamento dell'Ente.

In tale ipotesi verranno incamerate a titolo di penale le polizze attive a favore dell'Ente

e gli investimenti rimarranno di proprietà dell'Ente senza canoni di riscatto.

Art 25 (RECESSO)

1) L'Ente potrà procedere, con il rispetto del termine di preavviso di 6 (sei) mesi, al recesso dalla concessione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico.

2) In tal caso, oltre al rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione degli Interventi e che, in base al Piano economico-finanziario presentato in sede di gara, non siano già stati ammortizzati, il Concessionario avrà diritto, giusta la previsione del comma quinto dell'art. 3-bis, ad un indennizzo pari al 10% della parte delle Attività di cui al precedente art. 2, da gestire, valutate sulla base del medesimo Piano economico-finanziario.

3) Disposto il recesso, il Concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, con le modalità stabilite al precedente art. 20, senza che possa vantare diritto di ritenzione, a qualsiasi titolo, sino all'incasso di quanto indicato al comma che precede.

Art. 26 - (RECESSO DEL CONCESSIONARIO)

1) Il Concessionario non potrà recedere dal rapporto concessorio prima che siano decorsi 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del presente atto, a meno che non corrisponda a titolo di penale il canone offerto per i primi 5 anni.

2) Nell'ipotesi in cui il recesso intervenga comunque prima del termine di cui al precedente comma 1), l'Ente, ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno, avrà diritto ad incamerare, a titolo di penale, le cauzioni di cui al precedente art. ____.

3) Ove, successivamente, il Concessionario intenda recedere dalla presente concessione, dovrà dare all'Ente un preavviso di almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione e sarà tenuto al pagamento, a titolo di penale, a valere sulla cauzione di cui al precedente art. ____, di un importo pari a 2 volte il canone annuo di concessione di cui al precedente art. ____ con riferimento al periodo in corso.

4) Nei casi di recesso di cui al presente articolo, il Concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo e allo stesso non verrà riconosciuto il costo degli investimenti sostenuti e che rimarranno di proprietà dell'Ente senza canoni di riscatto.

Art. 27 - (CONTROVERSIE)

1) Tutte le controversie che potranno insorgere in merito alla presente concessione saranno deferite al competente Giudice del Foro di Macerata.

Art. 28 – (SPESE ACCESSORIE ED ONERI PER LA STIPULA)

1) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Concessionario.

Art. 29 – (INFORMATIVA ANTIMAFIA)

1) Le parti danno e prendono atto dell'esito negativo dell'informazione antimafia richiesta nei confronti del Concessionario ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2) In vigenza del presente atto l'Ente si riserva la facoltà di effettuare periodiche verifiche ai sensi del citato D.Lgs. n. 159/2011 nei confronti dei soci, amministratori, rappresentati del concessionario o del subconcessionario. Nell'ipotesi in cui ad esito delle predette verifiche siano accertate cause ostative al rilascio dell'informativa antimafia la concessione si intenderà ipso iure decaduta.

Art. 30 – (MODELLO EX D.LGS. 231/2001 E CODICE DI

COMPORAMENTO)

1) Il Concessionario, nell'espletamento della presente concessione, si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Ente ex D.Lgs. n. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice di Comportamento dell'Ente e, comunque, tale da non esporre l'Ente al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento e sarà causa di risoluzione della Concessione.

2) Il Concessionario, si impegna, inoltre, a manlevare l'Ente da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 31 – (COMUNICAZIONI)

2) Tutte le comunicazioni dovranno – a pena di invalidità, inefficacia e inopponibilità – essere eseguite per iscritto (PEC, Raccomandata A/R o fax, con prova di ricezione) ai seguenti indirizzi e recapiti:

(per l'Ente) _____

(per il Concessionario) _____

Art. 32 – (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)

1) Le Parti consentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici esclusivamente per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Art. 33 - (EFFETTI DELL'ATTO)

L'atto sarà vincolante per i contraenti fin dal momento della relativa sottoscrizione.

Per quanto non disciplinato nel presente atto si rinvia alle norme del Codice Civile.

E richiesto, io _____ ho ricevuto il presente atto

che, scritto da persona di mia fiducia con mezzi elettromeccanici, consta di _____

pagine e ne ho dato lettura alle parti le quali lo dichiarano conforme alle loro volontà

e con me lo sottoscrivono come appresso e nel margine degli altri fogli unitamente agli

allegati.

Si è omessa la lettura dei documenti allegati per espressa volontà delle parti, le quali

hanno dichiarato di averne in precedenza già presa cognizione.

Sig. _____

Dott. _____

A mente degli articoli 1341 e 1342, secondo comma, del codice civile, le parti

specificatamente approvano i patti di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17,

18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30.

Sig. _____

Dott. _____